

**Malattie rare: quei pazienti dimenticati**  
Pulcinelli pag. 17

**Due libri, due scrittori nel nome del padre**  
Di Paolo pag. 19



**Le ugone stanche dei Miserabili**  
Zonta pag. 20

**U:**

## Ingroia, scontro su Falcone

L'ex pm attacca la sorella del giudice. Su Boccassini: «Non sa cosa diceva di lei Borsellino»

È scontro su Falcone e Borsellino. Dopo le accuse di Boccassini, Ingroia reagisce duramente e avverte il pm: «Se sapesse che cosa diceva di lei Borsellino...» Poi attacca Maria Falcone: è stata lei a usare il fratello per prendere voti. Salvatore Borsellino: ora basta.  
CARUGATI GONNELLI A PAG. 2-3



Autobus fermi per mancanza di carburante. E a Napoli scoppia il caos FOTOFOTO

**IL CAOS IN CITTÀ**

### Napoli resta a piedi: bus fermi senza gasolio

Niente soldi per il pieno. E in giro per Napoli ieri c'erano solo 30 bus su 300, gettando l'intera città nel caos. Il garante accusa: «Non si avverte la cittadina-

za in questo modo». Lo scrittore Maurizio de Giovanni a *l'Unità*: «La nostra città non merita solo promesse».

CIARNELLI NESPOLI A PAG. 8-9

### Se il magistrato va in prima linea

GIOVANNI PELLEGRINO

**NELLE CERIMONIE DI INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO** MOLTIPRESIDENTI di Corte d'Appello hanno mosso critiche ai loro colleghi, che nel condurre indagini di indubbia delicatezza, ricercano all'estremo una sovraesposizione mediatica per poi mettere a frutto la popolarità in tal modo conquistata, candidandosi alle elezioni. A queste critiche Antonio Ingroia, intervenendo a Ballarò, ha risposto affermando orgogliosamente che «l'immagine di una magistratura in prima linea è il segnale più forte che può essere dato ad un Paese», che vive una situazione di emergenza democratica.  
SEGUE A PAG. 16

**Staino**

MA QUESTO INGROIA COSA VUOLE DA NOI?

TRATTA LA BOCCASSINI PEGGIO DI COME LA TRATTO IO...

...SI CANDIDA IN LOMBARDIA PER AIUTARCI A VINCERE AL SENATO...

...CHE SI È MESSO IN TESTA?



### Ma esiste davvero la guerra valutaria?

SILVANO ANDRIANI

**ORMAI SI PARLA APERTAMENTE DI GUERRA DELLE VALUTE.** PARE SIA STATO IL PRINCIPALE argomento del recente incontro di Davos. Il tema è diventato scottante da quando Shinzo Abe, dopo avere vinto le elezioni giapponesi, ha indotto la Banca Centrale ad adottare come obiettivo addirittura l'innalzamento del tasso di inflazione con una politica monetaria ultraespansiva, che sta anche causando una svalutazione dello yen. D'altro canto anche la Banca Centrale statunitense ha assunto come obiettivo la riduzione del tasso di disoccupazione.  
SEGUE A PAG. 16

## Saipem e Mps, giornata nera in Borsa

- **Giallo** sulla maxi-vendita dei titoli della società Eni, che crolla del 34%
- **Piazza Affari** giù del 3%: travolte anche Fiat e Monte

La Saipem crolla del 34% e travolge la Borsa. La società dell'Eni, vittima di una maxi-vendita di azioni, è stata penalizzata dall'allarme sugli utili. Ma la Consob indaga sull'eccesso di scambi. Piazza Affari va giù di oltre il 3% e trascina con sé la Fiat e Montepaschi che lascia sul terreno il 10%. Raffica di sospensioni in una giornata nera.  
VENTIMIGLIA A PAG. 12



### Siena, la Procura stringe sul «gruppo Mussari»

Sul «caso Mps» la Procura di Siena va avanti. I pm parlano di «contesto investigativo sensibile», che riguarda «solo il precedente management». Nulla di più, per «rispetto dei risparmiatori». L'indagine si stringe attorno al «gruppo Mussari» che ha diretto la banca negli ultimi anni. La Fondazione si prepara a ridurre la sua quota nella Banca Mps.  
DI GIOVANNI FUSANI RENZINI A PAG. 4-5



### Commissione, se non ora...

IL COMMENTO

LEONARDO BECCHETTI

I fatti di questi giorni, ennesima questione legata a derivati e finanza, confermano la gravità di un problema di cui il dibattito nostrano sembra ricordarsi soltanto nei momenti di emergenza.  
SEGUE A PAG. 5

**LOMBARDIA**

### Il consigliere che si faceva rimborsare la Nutella

● **Spese regionali:** tra gli indagati anche i capigruppo del centrosinistra  
A PAG. 11

**FRANCIA**

### La battaglia della pillola

- **Quattro morti sospette:** stop alla vendita di una molecola anticoncezionale

La «Diane 35», una pillola antiacne usata anche come anticoncezionale in vari Paesi europei tra cui l'Italia, non potrà essere più venduta in Francia. Lo ha deciso l'Agenzia francese per la sicurezza dei farmaci che l'ha ritenuta responsabile di aver provocato, in 25 anni, 125 casi di trombosi e quattro decessi.  
PULCINELLI A PAG. 14



### Il sabato, approfondire sarà più semplice.

L'Unità+left a soli 2 €  
Più notizie, più idee,  
più servizi, più informazioni

www.left.it